



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI
SETTORE BENI E SERVIZI

R.D.O. n° 2019/2293280

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

**FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL
PERSONALE ASSEGNATO A COMPITI DI POLIZIA LOCALE:
N° 150 GILET AD ALTA VISIBILITA' IN POLIESTERE CON STAMPA DI
SCRITTA RIFRANGENTE GRIGIA "POLIZIA LOCALE" SULLA SCHIENA
DOTATI DI SCRITTA "POLIZIA LOCALE" DA APPLICARSI SUL PETTO
TRAMITE VELCRO E DI BUSTINA DI CONTENIMENTO .**

- C.I.G. ZC728364A8

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di dispositivi di protezione individuale per il personale assegnato a compiti di Polizia Locale, individuati in n° 150 gilet ad alta visibilità in poliestere con stampa di scritta rifrangente grigia POLIZIA LOCALE sulla schiena,, dotati di scritta POLIZIA LOCALE su materiale plastico da applicarsi sul petto tramite velcro e di relativa bustina di contenimento.

Le caratteristiche tecniche minime richieste , pena l'esclusione, per i gilet sono descritte nel successivo articolo 6.

La presente procedura non è frazionabile in lotti in quanto avente ad oggetto un'unica categoria merceologica

La Ditta aggiudicataria dovrà possedere **licenza prefettizia ex. art. 28 T.U.L.P.S. e sue modificazioni (tra cui Legge 21 febbraio 2006 n. 49 art. 1-ter che ha apportato modifiche al D.L. 27.07.2005, n. 144) per la fabbricazione di uniformi e contrassegni di identificazione** (confezionamento di un qualsiasi indumento di vestiario o capo di abbigliamento: giacche, pantaloni, pastrani e loro accessori, quali fregi e altri segni distintivi aventi la medesima funzione) destinate ad esclusivo uso delle forze di polizia sia d'ordinamento civile che militare e dei corpi e servizi di polizia municipale, e/o per la detenzione dei predetti indumenti per riparazione, lavaggio, collezione etc

L' Autorità competente per il rilascio di tale licenza è per delega permanente del Ministero dell'Interno, il Prefetto della provincia in cui è ubicato lo stabilimento o il luogo di produzione, ovvero il luogo di raccolta o detenzione

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura
- il documento "Dettaglio__economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta e che dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla RDO;
- DGUE
- Dichiarazione integrativa a DGUE
- le seguenti foto/disegni relative al Gilet ad alta visibilità:
- Immagine 1 : lato davanti Gilet ad alta visibilità
- Immagine 2 : lato posteriore Gilet ad alta visibilità
- Immagine 3 : bustina di contenimento

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura;
- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls" dove la ditta partecipante dovrà anche indicare obbligatoriamente gli Oneri interni aziendali per la sicurezza in relazione al presente appalto;
- DGUE
- Dichiarazione integrativa a DGUE
- la licenza prefettizia ex. art. 28 T.U.L.P.S. e sue modificazioni, in corso di validità;

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_Economico.xls":

I prezzi unitari da indicare, A PENA ESCLUSIONE OFFERTA, nel "Dettaglio economico.xls" dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondato al secondo decimale. Dovranno essere indicate, sempre a PENA ESCLUSIONE OFFERTA, anche la marca, il modello ed il codice articolo del produttore.

Modalità di compilazione riga RDO macrocategoria **"Tessuti, indumenti (DPI e non), Equipaggiamenti ed Attrezzature di Sicurezza/Difesa (Scheda di RDO per Fornitura a corpo) "**:

Il risultato della moltiplicazione del prezzo unitario indicato nel "Dettaglio economico.xls" moltiplicato per la relativa quantità richiesta dovrà essere riportata inserendo il valore in Euro nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa

Dovrà pertanto essere inserito nel campo PREZZO della scheda dell'offerta economica : il COSTO COMPLESSIVO dell'intera fornitura e non il prezzo di un gilet . Infatti la quantità : 1 a fianco della riga ""Tessuti, indumenti (DPI e non), Equipaggiamenti ed Attrezzature di Sicurezza/Difesa " è da intendersi come fornitura a corpo per tutte la quantità indicata nel "Dettaglio Economico"

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 3.400,00 esclusa Iva al 22%.

DOCUMENTAZIONE TECNICA SU TESSUTI E CAMPIONATURA DA PRESENTARE A RICHIESTA DELLA C.A.

- **La ditta prima in graduatoria dovrà produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara :**

- 1) adeguata e completa documentazione costituita sia dalle schede tecniche dei gilet e dei materiali utilizzati contenenti dettagliate caratteristiche fisico-meccaniche, sia da materiale illustrativo/deplianti attestanti le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti o idonea attestazione del produttore da cui riscontrare le eventuali caratteristiche non direttamente desumibili dai deplianti e/o dalle schede del prodotto, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 6.**

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, entro e non oltre sette giorni consecutivi e continui dalla richiesta recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante– Settore Beni e Servizi – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – lato ponente – stanza 208 – cap 16124 – Genova – fax 010/5572779 – tramite PEC: acquisticomge@postecert.it

2) Campionatura del gilet

L'impresa prima in graduatoria, dovrà recapitare, entro dieci giorni consecutivi dalla richiesta, campionatura di tutti quei beni oggetto di gara che la Direzione Stazione Unica Appaltante - Settore Beni e Servizi – ritenga di dover visionare (n.1 un campione per ogni prodotto oggetto di offerta).

I prodotti dovranno essere confezionati ed etichettati e dovranno corrispondere ai prodotti distribuiti in corso di fornitura.

Le campionature costituiranno termine di raffronto a garanzia della regolarità della fornitura. Al termine della fornitura la Ditta potrà ritirare tale campionatura.

A seguito dell'approvazione della campionatura verranno impartiti gli ordini definitivi di acquisto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gian Luigi Siri della Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante– Settore Beni e Servizi – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – tramite utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 3, MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE, STIPULA CONTRATTO E SPESE BOLLO

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Solo qualora la campionatura venga ritenuta conforme ed approvata si provvederà all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016, a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso inteso quale sommatoria del singolo prezzo unitario delle n° 1 voce indicata nel "Dettaglio economico " moltiplicata per la relativa quantità , previa verifica delle caratteristiche del prodotto offerti, , tenuto conto che si tratta di fornitura caratterizzata con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato per la quale non si evidenziano ulteriori particolari elementi qualitativi da valorizzare ;

Nel caso di differenza tra l'importo complessivo inserito nell'Offerta Economica e quello complessivo del Dettaglio Economico derivante la sommatoria delle singole voci, si terrà conto di quello più favorevole per la C.A.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione verrà richiesto alle ditte ex equo in graduatoria di inviare in busta chiusa ceralaccata ad oggetto **RDO MEPA 2019/..... – CIG “ FORNITURA DI N° 150 GILET ALTA VISIBILITA' PER ADDETTI POLIZIA LOCALE” _ OFFERTA MIGLIORATIVA una propria offerta migliorativa su carta intestata e firmata da un legale rappresentante**, indicando un totale complessivo della fornitura inferiore a quello di Euro oltre Iva offerto in sede di R.D.O. Tale busta dovrà essere recapitata entro e non oltre sette giorni consecutivi e continui al Comune di Genova – Archivio Protocollo Generale – Piazza Dante, 10 – piano 1° - cap. 16121 – Genova (GE) .

Si provvederà poi all'apertura in seduta pubblica delle offerte migliorative, qualora pervenute, che si terrà il giorno seguente al termine di scadenza alle ore 15:00. Qualora non pervenga alcuna offerta migliorativa o qualora si verifichi un'ulteriore parità, nella stessa seduta si procederà al sorteggio dell'offerta che verrà dichiarata prima in graduatoria .

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta 1° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art 6 e le schede tecniche e le certificazioni inoltrate dalla ditta prima in graduatoria si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna.

STIPULA CONTRATTO MEPA

Successivamente all'aggiudicazione definitiva adottata con Determinazione Dirigenziale ed alla stipula del contratto tramite la funzionalità on line del Mercato elettronico, una volta in possesso della cauzione definitiva e della marca da bollo, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante , oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od

attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 . In alternativa , potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email : segracquisti@comune.genova.it .

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata dal 20/05/2019 fino al 31/12/2019.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di servizi sartoriali accessori,, trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 3.400,00 esclusa Iva al 22%.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti " Condizioni particolari di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia dovrà avere durata fino al 28/02/2020.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante , oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o F24 indicando il codice ufficio D969 o modello F24 . In alternativa , potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email : segracquisti@comune.genova.it .

ART. 6 CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Le forniture dovranno riferirsi esattamente agli articoli offerti in sede di gara.

Successivamente sono indicati tutti i requisiti minimi richiesti a pena di esclusione per la partecipazione alla RDO:

N° 150 Gilet ad alta visibilità con bustina di contenimento

Composto da un unico pezzo di tessuto, fermato sulle spalle con un'apertura centrale sul davanti chiusa con velcro. Il capo risponde alle direttive CE; sul corpo sono applicate orizzontalmente in transfer due bande rifrangenti, colore grigio argento, alte cm 6 circa. Il capo ha cinque tasche: una applicata sul petto sinistro chiusa da patella rettangolare; le altre quattro tagliate interne e chiuse da cerniera, due per ogni davanti in posizione sfalsata. Sulla schiena dovrà essere riportata la scritta rifrangente grigia POLIZIA LOCALE (stampata su due righe in carattere Arial maiuscolo grassetto altezza 4,5 cm) e sul petto lato sinistro all'altezza del pettorale dovrà essere applicato un velcro per consentire agli addetti di Polizia Locale di applicare un'altra scritta, stampata in colore grigio su materiale plastico con sfondo colore blu bordato di bianco, con riportato "POLIZIA LOCALE" (stampata in carattere Arial maiuscolo grassetto) che dovrà essere fornita dalla ditta aggiudicataria insieme ai gilet. Le dimensioni di tale targhetta dovranno essere cm 10,5 x 2,5 h circa.

Il capo è realizzato in colore giallo ad alta visibilità. Composizione 100% poliestere, costruzione maglia di ordito, Massa areica 120/160 gr/mq : vedi Norma di riferimento EN 5114.

In fondo al gilet viene applicata una striscia retroriflettente a scacchi color grigio/blu.

Il gilet è progettato secondo la norma UNI EN 340/04 e certificato (od il tessuto di composizione) a norma UNI EN 471/2004 classe 2 o UNI EN 20471 classe 2 e dovrà essere fornito con relativa bustina di contenimento di misura cm. 40 x cm. 29 con chiusura con lampo.

Devono essere garantite le seguenti taglie :

S - M - L - XL - XXL -

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

Gli ordinativi saranno impartiti per iscritto dalla Direzione Corpo di Polizia Municipale.

La consegna dovrà avvenire entro 40 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso la Direzione Corpo Polizia Municipale - Magazzino Vestiario di Via Oristano, 10 - Genova . Prima della consegna devono essere presi accordi al numero 320 4338359. Le consegne dovranno essere effettuate franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi da quanto ordinato per tipologia e caratteristiche la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutare la consegna e di richiederne la sostituzione con nuova consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la Ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva l'applicazione delle penali come da art. 12 e la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

ART. 8 GARANZIE

La Ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La Ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Corpo Polizia Municipale. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 6 del presente "Condizioni particolari della fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- rispettare le modalità e i termini di cui al precedente art. 7 ;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, presso il magazzino vestiario del Corpo di Polizia Municipale, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della Ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle presenti "Condizioni particolari di fornitura";

ART. 12 PENALITA'

- L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.
- In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7, non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:
 - una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
 - dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti "Condizioni particolari di fornitura".
- Qualora, durante la fornitura, , venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di Euro 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.
- L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.
-
- L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.
-
- Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.
- La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa Ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge e dal D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 FATTURE, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Corpo di Polizia Municipale - Via Di Francia 1 - 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: 94QJC5.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Ai sensi dell'art. 30 – comma 5 del D.Lgs 50/2016, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e all' ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 17 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail:urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

-
- **ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE**

-
- Contro gli atti relativi alla presente gara è possibile proporre ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che si intende impugnare o dalla piena conoscenza dello stesso

-
- Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

-

ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA - BENI, alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 20 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.